

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 04/2021 del 01 Febbraio 2021

DELIBERAZIONE N. 03

OGGETTO: Agglomerato Industriale di Castel Romano – Gestione razionalizzata delle infrastrutture:
Stato procedimentale.

*Dimostrazione
Della disponibilità dei fondi:*

L'anno duemilaventuno, il giorno uno del mese di Febbraio,
alle ore 10,05 in Video Call Conference Cisco Webex – si è
riunito il Consiglio di Amministrazione.

Titolo

Capitolo

Categoria

Articolo

Somma stanziata L.

Agg. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

L.

Somma stanziata L.

Dedot. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Addi

PRESENTI

1) COSIMO PEDUTO	Presidente	SI
2) ALESSANDRA SCARAGGI	Vice Presidente	SI
3) LUCIANO MOCCI	Consigliere	NO
4) STEFANIA PETRIANNI	Consigliere	SI
5) ANTONELLO TESTA	Consigliere	NO

Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dr. SEBASTIANO GOBBO ed i Componenti Dr. IGNAZIO CARBONE e Dr.ssa VERONICA GACCI.

Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo Mangiapelo.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.

IL SEGRETARIO

Su relazione del Presidente,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

– Premesso che:

- l'Agglomerato Industriale di Castel Romano fa parte delle aree di competenza dell'Ente costituito con D.P.R. 13/06/1966 n. 592 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge 29/07/1957 n. 634 e s.m.i. e, da ultimo, della L.R. n. 13/1997;
- l'Ente è proprietario, per averli costruiti in adempimento ai propri scopi istituzionali, dei beni infrastrutturali a servizio dello stesso Agglomerato ed ha in programma la realizzazione di ulteriori opere con le medesime finalità;
- è stata sottoscritta una Convenzione tra l'Ente ed il Consorzio Castel Romano, esecutiva dal 01/01/2016, al prot. n. 5348 del 20/10/2017, per la gestione dei beni strutturali e infrastrutturali pubblici del Consorzio Industriale Roma-Latina, nel rispetto dei compiti definiti dalla legge;
- con consortile prot. n. 3698 del 06/08/2020 è stata data disdetta per avvenuta scadenza della citata Convenzione per la necessità, da parte dell'Ente, di *uniformare, proseguendone la realizzazione, le opere infrastrutturali a servizio delle imprese insediate con criteri e principi conformi in tutti gli agglomerati di competenza*, riconnesse ai fini statuari e all'attuazione delle programmazioni e pianificazioni avviate, anche in considerazione della imminente costituzione del Consorzio Unico da parte della Regione Lazio;
- l'Ente, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 13/97 e della L.R. n. 72/80, pur avendo realizzato le infrastrutture, per alcune di esse non ne può essere il gestore e, a tal proposito, al fine di eliminare in alcuni agglomerati diffuse situazioni di abbandono ed incuria e con l'intento di pianificare la sicurezza e la protezione socio-paesaggistica-ambientale, in data 30/12/16, con atto a rogito Notaio Dr. Valente di Aprilia rep. n. 154.375, racc. n. 30.050, ha costituito la Società Roma & Pontos Consulting Srl, di cui ne detiene il 100% delle quote e le cui finalità sono rivolte all'intera gestione delle infrastrutture e dei servizi alle Aziende, ivi compresa la progettazione, tra i quali, strade, fognature, depurazione, acquedotti, rete elettrica, illuminazione, larga banda, cartellonistica, commercio, parcheggi, gallerie di servizi, videosorveglianza, energia alternativa, co-generazione, APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate), gestione dei rifiuti e riciclo e quant'altro necessario, anche mediante azioni di general contractor;
- con verbale del 28/12/2020 sono state riconsegnate le opere infrastrutturali dal Consorzio Castel Romano all'Ente proprietario;
- al fine di garantire senza soluzione di continuità i servizi al sistema produttivo nonché la pubblica e privata sicurezza e incolumità, l'Ente ha attivato da subito la gestione *in house* delle infrastrutture di proprietà e, in specifico, estendendo la polizza di Responsabilità Civile e Rischio Incendi come in essere per gli altri Agglomerati; attivato il contratto di pronto intervento e videosorveglianza; organizzato la gestione del depuratore consortile mediante: analisi acqua potabile e dell'effluente, smaltimento fanghi, pulizia vasche, controllo sistema di rilancio, verifica e gestione degli impianti, fornitura sostanze di processo/nutrienti; organizzazione di controllo manutenzione e gestione impianti: elettrici, idraulici e del sistema edile e stradale; sono state richieste le volture/nuove autorizzazioni riguardo la viabilità, lo scarico del depuratore e le utenze elettriche; attivate le procedure di ricontrattualizzazione con Acea, Fastweb, Telecom e per l'utilizzo stalli di fermata e spazi pubblicitari; avviate le procedure presso gli Enti preposti riguardo le risorse umane;

- viste le allegate bozze di Convenzioni:

- “*Convenzione Gestione Sistema Infrastrutturale – Trasferimento da Consorzio Castel Romano a Roma & Pontos Consulting Srl – Periodo Transitorio*” con codice EM/DG-21-018, tra ASI/CCR/PCP relativa al periodo transitorio 01/01/21 – 28/02/21;
- “*Convenzione per l'utilizzo Galleria Servizi interna al Comprensorio Industriale di Castel Romano*” tra ASI/Società ARETI SpA;

- “*Convenzione per la gestione infrastrutturale dell’Agglomerato Industriale di Castel Romano*” con codice FP-20-021, tra ASI/RPC;

- ritenuto necessarie e indifferibile attivare le pianificazioni della gestione razionalizzata delle infrastrutture anche tramite la codifica di specifiche Convenzioni;

- sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

- a voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del deliberato;

- di approvare le bozze di:

- “*Convenzione Gestione Sistema Infrastrutturale – Trasferimento da Consorzio Castel Romano a Roma & Pontos Consulting Srl – Periodo Transitorio*” con codice EM/DG-21-018, tra il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, il Consorzio Castel Romano e la Soc. Roma & Pontos Consulting Srl, con mandato al Presidente dell’Ente per la sua sottoscrizione;
- “*Convenzione per l’utilizzo Galleria Servizi interna al Comprensorio Industriale di Castel Romano*” tra il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina e la Soc. ARETI SpA, con mandato al Direttore Generale dell’Ente per la sua sottoscrizione;
- “*Convenzione per la gestione infrastrutturale dell’Agglomerato Industriale di Castel Romano*” con codice FP-20-021, tra il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina e la Soc. Roma & Pontos Consulting Srl, con mandato al Presidente dell’Ente per la sua sottoscrizione;

con facoltà di apportare alle stesse modifiche e/o integrazioni che si ritenessero necessarie alla loro stipula;

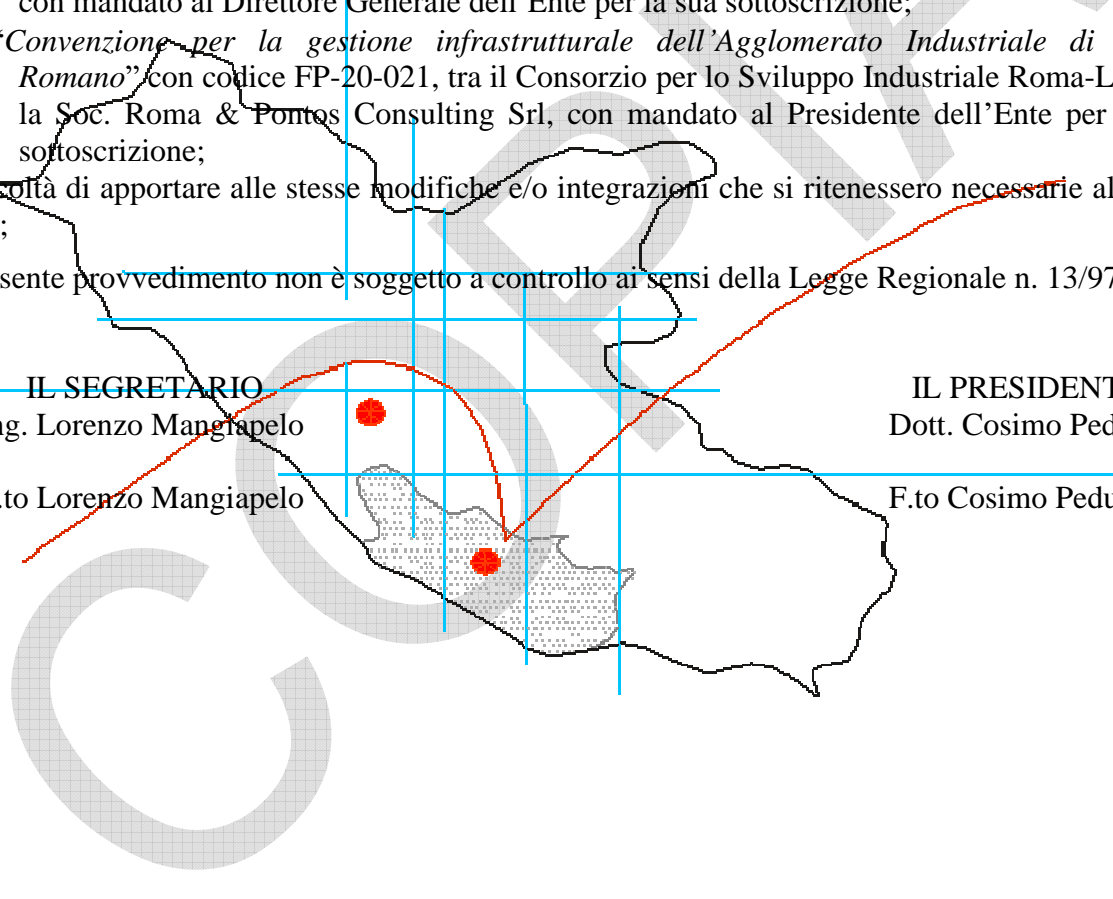
- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-

IL SEGRETARIO
Ing. Lorenzo Mangiapelo

F.to Lorenzo Mangiapelo

IL PRESIDENTE
Dott. Cosimo Peduto

F.to Cosimo Peduto



EM/DG-21-018.

AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI CASTEL ROMANO

GESTIONE SISTEMA INFRASTRUTTURALE – TRASFERIMENTO DA CCR A CSI

CONVENZIONE PERIODO TRANSITORIO

tra

il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina con sede in Latina, località Tor Tre Ponti Via Carrara n. 12/A nella persona del Presidente Dott. Cosimo Peduto, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina n. 3 del 01/02/21 (di seguito per brevità, denominato anche “CSI”);

il Consorzio Stradale Obbligatorio Castel Romano, con sede in Roma via Ponte di Piscina Cupa n. 64, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore Comm. Carlo Scarchilli, Presidente del CdA, giusta nomina dell’assemblea dei consorziati del 27.02.2018 (di seguito per brevità, denominato anche “CCR”);

PREMESSE

- l’Agglomerato Industriale di Castel Romano fa parte delle aree di competenza del CSI costituito con D.P.R. 13/06/1966 n. 592 ai sensi e per gli effetti dell’art. 21 della Legge 29/07/1957 n. 634 e succ. modifiche e, da ultimo, della L.R. n. 13/1997, ed è ubicato e si estende per tutta la superficie riportata nella planimetria in allegato sub “A” di 13 (tredici) fogli;
- il CSI è proprietario, per averli costruiti in adempimento ai propri scopi istituzionali, dei beni infrastrutturali a servizio dell’Agglomerato Industriale ed ha in programma la realizzazione di ulteriori opere con le medesime finalità;
- è stata sottoscritta la Convenzione tra CSI e CCR, esecutiva dal 01/01/2016, al prot. n. 5348 del 20/10/2017, per la gestione dei beni strutturali e infrastrutturali pubblici del CSI, nel rispetto dei compiti definiti dalla legge;
- il CSI, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 13/97 e della L.R. n. 72/80, pur avendo realizzato le suddette infrastrutture per alcune di esse non ne può essere il gestore e, a tal proposito, al fine di eliminare in alcuni agglomerati diffuse situazioni di abbandono ed incuria e con l’intento di pianificare la sicurezza e la protezione socio-paesaggistica-ambientale, in data 30/12/16, con atto a rogito Notaio Dr. Valente di Aprilia rep. n. 154.375, racc. n. 30.050, ha costituito la Società Roma & Pontos Consulting Srl, (RPC) di cui ne detiene il 100% delle quote e le cui finalità sono rivolte all’intera gestione delle infrastrutture e dei servizi alle Aziende, ivi compresa la progettazione, tra i quali, strade, fognature, depurazione, acquedotti, rete elettrica, illuminazione, larga banda, cartellonistica, commercio, parcheggi, gallerie di servizi, video-sorveglianza, energia alternativa, co-generazione, APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate), gestione dei rifiuti e riciclo e quant’altro necessario, anche mediante azioni di general contractor;
- l’utilizzazione delle aree industriali interne al Piano Territoriale di Coordinamento ex art. 5 e 6 della Legge n. 1150/42 è disciplinata dai disposti della L.R. n. 13/97 che le codifica, proprio per le loro finalità di sviluppo socio-economico-macro-territoriale, quali “Opere di Pubblica Utilità, Indifferibilità ed Urgenza”;

- f) per l'insediamento di siti produttivi nelle citate aree non è previsto il versamento degli oneri di urbanizzazione a fronte della stipula, da parte delle Aziende che realizzano un opificio, di uno specifico atto d'obbligo registrato e trascritto a favore del CSI, che preveda a cura e spese delle stesse, la realizzazione, manutenzione e gestione delle infrastrutture nonché la corresponsione dell'eventuale quota di co-finanziamento a valere su progetti infrastrutturali;
- g) con nota consortile prot. n. 3698 del 06/08/2020 è stata data disdetta alla data di scadenza della citata Convenzione tra CSI e CCR per la necessità da parte di CSI di *uniformare, proseguendone la realizzazione, le opere infrastrutturali a servizio delle imprese insediate con criteri e principi conformi in tutti gli agglomerati di competenza*, riconnesse ai fini statuari e all'attuazione delle programmazioni e pianificazioni avviate, anche in considerazione della imminente costituzione del Consorzio Unico da parte della Regione Lazio;
- h) a seguito di contatti pianificatori tra il CSI ed il CCR è stata costituita una commissione tecnico-operativa bilaterale per la verifica e redazione degli atti di trasferimento della gestione delle infrastrutture, senza soluzione di continuità, al proprietario CSI, analizzando i contratti in attivo e passivo riconnessi alla gestione delle infrastrutture stesse e le modalità di voltura degli stessi nonché il valore aggiunto delle risorse umane in forza al CCR;
- i) il Cda del CSI, sulla scorta delle note trasmesse dai componenti della commissione in atti al prot.5702 del 14.12.20, inviate al CCR con prot. 5730 del 15.12.2020 ed alla successiva integrazione ricevuta dal CCR stesso il 17.12.2020, nella seduta del 21/12/2020 verb. Nr. 22 ha approvato le linee operative suggerite dai componenti della commissione, trasmettendo la corrispondente bozza al CCR con prot. n. 5857 del 21/12/2020, dando mandato al Presidente per la sua sottoscrizione con facoltà di apportare tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni o chiarimenti che si rendessero necessari alla sua completa, chiara e immediata applicabilità;
- j) CCR, con comunicazione del 23.12.2020, inviata al CSI con prot. 220/2020, confermava che nei giorni successivi avrebbe esaminato la bozza di convenzione e suggerito eventuali modifiche e/o integrazioni per giungere al testo definitivo della stessa e poterlo sottoporre all'Assemblea dei Consorziati di CCR per l'approvazione e ratifica;
- k) in data 28.12.2020, con verbale di riconsegna delle infrastrutture in allegato **sub. "B"** di 12 (dodici) fogli, venivano consegnate le opere da parte del CCR alla proprietà CSI;
- l) al fine di garantire senza soluzione di continuità i servizi al sistema produttivo nonché la pubblica e privata sicurezza e incolumità, il CSI ha attivato da subito la gestione *in house* delle infrastrutture di proprietà e, in specifico, estendendo la polizza di Responsabilità Civile e Rischio Incendi come in essere per gli altri Agglomerati; attivato il contratto di pronto intervento e videosorveglianza; organizzato la gestione del depuratore consortile mediante: analisi acqua potabile e dell'effluente, smaltimento fanghi, pulizia vasche, controllo sistema di rilancio, verifica e gestione degli impianti, fornitura sostanze di processo/nutrienti; organizzazione di controllo manutenzione e gestione impianti: elettrici, idraulici e del sistema edile e stradale; sono state richieste le volture/nuove autorizzazioni riguardo la viabilità, lo scarico del depuratore e le utenze elettriche; attivate le procedure di ricontrattualizzazione con Acea, Fastweb, Telecom e per l'utilizzo stalli di fermata e spazi pubblicitari; avviate le procedure presso gli Enti preposti riguardo le risorse umane;
- m) con nota Pr. 08/2021, in atti al prot. n. 139 del 11/01/21, il CCR a seguito di analisi del proprio Cda, ha trasmesso al CSI la bozza di convenzione ricevuta, rivisitata ed integrata;

- n) a seguito della richiesta del CSI, prot. n. 201 del 13/01/21, il CCR con nota Pr. 16/21, in atti al prot. n. 293 del 18/01/21, ha comunicato le modalità operative di ripartizione delle spese di depurazione con le letture dei contatori idrici al 31/12/2020 e la loro mappa ubicativa nonché la preliminare volontà di cedere a titolo volontario e gratuito tutte le altre infrastrutture di proprietà per la loro gestione;
- o) il CSI conseguentemente ha previsto il trasferimento alla RPC della gestione completa del sistema infrastrutturale dell'Agglomerato di Castel Romano, mediante la stipula di una specifica Convenzione in corso di collazionamento.

Tanto premesso, il CSI e il CCR, specificati in epigrafe, rappresentati *ut supra* e ciascuno per quanto di propria competenza, redigono e convengono la presente convenzione finalizzata al trasferimento delle attività di gestione e manutenzione delle infrastrutture in argomento, nonché alla gestione transitoria delle stesse, convenzione che sarà sottoposta entro il mese di febbraio 2021 all'approvazione definitiva dell'Assemblea dei Consorziati di CCR.

Articolo 1

Con l'avvenuta scadenza della convenzione prot. n. 5348 del 20/10/2017 e il verbale di riconsegna del 28/12/2020, il CSI è rientrato in possesso delle proprie infrastrutture e, a decorrere dal 01/01/2021, le ha gestite direttamente e specificatamente:

- Depuratore e stazione di sollevamento;
- Vasche accumulo acqua;
- Strade;
- Gallerie di servizio con relativi impianti in essa presenti (es. anello distribuzione idrica interna);
- Illuminazione;
- Utenze elettriche.

Il CCR a decorrere dalla data della presente consegna al CSI il sistema infrastrutturale di sua proprietà, per la gestione completa a servizio dell'Agglomerato Industriale di Castel Romano e specificatamente:

- del tratto di acquedotto esterno al comprensorio - servitù di passaggio con la Congregazione Evangelizzazione Popoli - inclusi impianti di rilancio idrici;
- dell'utenza idrica a servizio dell'agglomerato;
- della convenzione di allaccio idrico campo nomadi con il Comune di Roma;
- della convenzione di allaccio idrico con la Congregazione Evangelizzazione Popoli;
- della convenzione di allaccio idrico con la Immobiliare Castel Romano;
- impianti semaforici;
- generatore elettrico;
- container di cantiere.

Il CSI si riserva la facoltà, a seguito di specifica convenzione, di concedere alla RPC l'intero sistema infrastrutturale di proprietà e quello ricevuto dal CCR, per la sua gestione completa.

Le parti concordano che con la trasmissione congiunta al CCR della Convenzione tra CSI e RPC, quest'ultima formalizzerà il subentro integrale ai disposti della presente Convenzione, che si intenderà automaticamente ad essa volturata, senza redazione di ulteriori atti.

Articolo 2

Con separati atti, comunque entro e non oltre il 30/06/2021, saranno ceduti a titolo volontario e gratuito i beni di proprietà di CCR – come da allegato **sub. “C”** - a favore del CSI.

Articolo 3

Al fine di garantire, senza soluzione di continuità, il servizio di gestione e manutenzione delle opere infrastrutturali, il CSI provvederà a propria cura e spese alla contrattualizzazione diretta dei relativi servizi.

Sarà onere e compito di CSI gestire il servizio di amministrazione dell'incasso dei contributi dei consorziati e provvedere al pagamento delle utenze idriche ed elettriche e di tutti i contratti di fornitura e servizi, nonché al rimborso delle spese del personale di CCR distaccato presso RPC ed al pagamento su richiesta del CCR dei consumi delle utenze in via di trasferimento nonché le eventuali spese necessarie per il trasferimento delle infrastrutture, che saranno singolarmente valutate.

Il CCR si impegna a fornire tutto l'eventuale supporto tecnico-amministrativo e operativo che si rendesse necessario nella fase transitoria.

Articolo 4

Durante la fase transitoria di gestione ovvero sino al 28/02/2021, il personale dipendente di CCR di cui all'allegato **sub. “D”**, sarà distaccato funzionalmente in RPC e continuerà ad operare presso la attuale sede del CCR, e/o presso la sede della RPC, anche in funzione di prova, per attività di supporto tecnico, amministrativo ed operativo. Gli oneri contrattuali sino a questo periodo saranno anticipati dal CCR e rimborsati da CSI come stabilito dall'articolo 3.

A seguito dell'avvenuta conciliazione o definitiva dei rapporti pregressi tra i dipendenti e il CCR, effettuata presso il Dipartimento Politiche del Lavoro o in sede sindacale, il CSI e CCR definiranno entro il 28/02/2021, le modalità di assorbimento del personale di cui sopra nell'organigramma di RPC necessario ad una gestione in continuità delle infrastrutture esistenti.

Articolo 5

Durante la fase transitoria ovvero sino al 28/02/2021 le parti codificheranno gli atti necessari al definitivo trasferimento di competenze e nello specifico:

- CSI avvierà le procedure per individuare i soggetti preposti allo svolgimento dei servizi e forniture per la gestione delle infrastrutture, con decorrenza dal 01/03/2021, verificandone la compatibilità con le norme pubblicistiche ed economico-finanziarie;
- sulla base delle risultanze di cui al precedente punto, CSI provvederà a redigere il bilancio di previsione annuale ed il relativo piano di riparto; CSI, di concerto con CCR per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a convocare annualmente una riunione delle aziende insediate che, tramite un comitato di rappresentanza, e/o tramite il CCR stesso, potrà sottoporre eventuali proposte afferenti il bilancio previsionale triennale delle opere pubbliche e quindi delle manutenzioni e relativo piano di riparto.

Articolo 6

Resta a carico del CCR ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esercizio gestionale delle infrastrutture per tutto il periodo che va dalla data della prima convenzione al 31.12.2020. Altresì il CCR dichiara di mantenere indenne e manlevato il CSI da ogni eventuale domanda da parte di terzi,

in sede sia civile che penale, relativa a danni dagli stessi subiti in relazione alla omessa e/o non completa messa in sicurezza o manutenzione delle infrastrutture sino alla data del 31/12/2020.

Medesima manleva viene rilasciata da CSI a favore di CCR per ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esercizio gestionale delle infrastrutture dalla data del 01/01/2021, ed in particolare per l'autorizzazione relativa allo scarico del depuratore, fino alla effettiva voltura delle varie autorizzazioni e/o fino al rilascio di nuove autorizzazioni.

Articolo 7

L'esecutività della presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione, salvo ratifica da parte del CdA del CSI e dell'Assemblea dei Consorziati di CCR per quanto di rispettiva competenza, ed è valida, in forma transitoria sino al 28/02/21, e definitiva fino al 31/12/2023, salvo eventuale disdetta da una delle parti da comunicare tre mesi prima della scadenza al 31/12/2023.

Articolo 8

Le spese di registrazione, ove necessaria, della presente convenzione sono a carico di CSI.

Roma, Latina....

Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina

Il Presidente del Cda

Dott. Cosimo Reduto

Consorzio Stradale Obbligatorio Castel Romano

Il Presidente del CdA

Comm. Carlo Scarchilli

**CONVENZIONE PER L'UTILIZZO GALLERIA SERVIZI INTERNO AL
COMPENSORIO INDUSTRIALE DI CASTEL ROMANO**

Tra

Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina con sede in Latina, Località Tor Tre Ponti - via Carrara 12/A - 04013 Latina Scalo (LT) C.F./P.IVA: 00242200590, nella persona del Direttore Generale Ing. Lorenzo Mangiapelo, di seguito anche denominato "CSI";

E
la Società ARETI S.p.A., con sede legale in Roma, Piazzale Ostiense, 2 codice fiscale 05816611007 rappresentata nel presente atto dal Geom. Serafino Cianetti nella qualità di Legale rappresentante, domiciliato per la carica in Roma Piazzale Ostiense, 2, in forza dei poteri conferitigli, si conviene e si stipula quanto segue

PREMESSE

1. Che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina è proprietario delle infrastrutture consortili (depuratore, strade, gallerie di servizio, ecc) e può sottoscrivere convenzioni con terzi allo scopo di garantire la fruizione dei pubblici servizi necessarie per il funzionamento delle attività dei suoi consorziati;
2. Che tra le infrastrutture consortili di proprietà del CSI è annoverata la galleria dei servizi;
3. Che in data 14 settembre 2006 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina ha stipulato con ACEA convenzione per il passaggio dei cavi all'interno della galleria e sottoscritto un Regolamento per l'uso e la gestione delle spese della galleria dei servizi;

4. Che con la stessa Convenzione il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina si impegna formalmente in proprio o per eventuali aventi causa a stipulare idonei atti di asservimento a titolo gratuito relativi alla Servitù di Elettrodotto oltre che per i cavi posati da ACEA nella struttura polifunzionale (galleria servizi) anche per quelli posati eventualmente sulle strade consortili o sulle aree messe a disposizione e destinate ad ospitare le cabine di trasformazione.

5. Che dal 2008 al 2011 la società ACEA non ha versato alcuna somma a titolo di rimborso spese di gestione e manutenzione come convenuto nel suddetto regolamento allegato alla convenzione sottoscritta con il Consorzio ASI Roma-Latina;

6. Che dal 01/07/2012 al 31/12/2020 la ARETI ha utilizzato la galleria dei servizi in base alla convenzione sottoscritta con il Consorzio Castel Romano, quest'ultimo autorizzato dal CSI per la gestione di tutte infrastrutture consortili (depuratore, strade, gallerie di servizio, ecc) con delibera n. 06 del 8 febbraio 2012.

7. Che il CSI dal 01/01/2021 è rientrato in possesso delle infrastrutture dell'agglomerato di Castel Romano e provvede alla gestione delle stesse pertanto ha interesse ad assicurare ai Consorziati dell'Agglomerato Industriale di Castel Romano la continuità della fruizione di tutti i servizi necessari al funzionamento delle rispettive attività;

8. Che il CSI è Ente di Diritto Pubblico ed Economico;

10. Che il CSI a tale fine intende mettere a disposizione delle imprese erogatrici la struttura della galleria di servizio.

11. Che tutti gli Enti pubblici e privati che dovranno realizzare reti di qualunque

tipo e genere di utilità, anche a favore di un solo consorziato, sono obbligati a posare il proprio impianto nell'esistente galleria dei servizi e a provvedere in proprio alle armature e a quanto altro necessario per la posa dell'impianto d'interesse.

12. La presente convenzione pertanto è finalizzata a regolarizzare i rapporti tra il CSI e ARETI relativamente alle infrastrutture di quest'ultima già presenti nella galleria dei servizi, antecedenti al 01/01/2021, e quelli di nuova realizzazione a servizio dell'agglomerato di Castel Romano.

Tanto premesso le parti, come sopra costituite, stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

Il CSI riconosce ad ARETI l'utilizzo della struttura polifunzionale indicata in premessa (gallerie di servizio) prendendo atto della gratuità della posa dei cavi posati e per quelli posati eventualmente sulle strade consortili e sulle aree messe a disposizione e destinate ad ospitare le cabine di trasformazione, come indicato nella convenzione stipulata con CSI richiamata in premessa, per la propria rete di servizi elettrici.

Ogni variazione del tratto impegnato e/o l'installazione di ulteriori cavi dovrà essere tempestivamente comunicata dalla Società al CSI, allegando un elaborato tecnico delle modifiche che interverranno, sia per garantire la sicurezza degli interventi da parte del CSI e degli altri utilizzatori della galleria di servizi, sia per adeguare i rimborsi dovuti da ARETI per le spese di installazione e di

manutenzione. Restano a carico dell'ARETI le spese necessarie alle armature e a quanto altro necessario per la posa dell'impianto di interesse.

Il CSI riconosce ad ARETI, anche per il futuro, l'utilizzo della struttura polifunzionale indicata in premessa (gallerie di servizio) previo versamento della somma di € 53,00 oltre I.V.A. a metro lineare, che sarà aggiornata annualmente del coefficiente ISTAT, per la posa di nuovi ed ulteriori cavi sia in galleria che per quelli posati eventualmente sulle strade consortili e sulle aree messe a disposizione e destinate ad ospitare le cabine di trasformazione.

Solo per le zone non servite da tale struttura (gallerie di servizio) ARETI dovrà utilizzare le strade previste nel piano di urbanizzazione dell'Agglomerato Industriale, salvo eventuali accordi dettati dalle particolari situazioni contingenti.

Per garantire la sicurezza degli impianti, l'accesso alla galleria di servizi è strettamente riservato e controllato. Salvo i casi di estrema urgenza ogni intervento sarà seguito da un incaricato del CSI ed ogni accesso sarà effettuato dietro preventiva richiesta scritta (anche a mezzo PEC) dell'Ente e/o Società interessata.

La richiesta dovrà essere indirizzata al CSI che provvederà a fornire le chiavi di accesso esclusivamente al responsabile incaricato dall'Ente e/o Società richiedente, che ne sarà depositario e responsabile per l'intero periodo delle operazioni.

In casi di estrema urgenza ed emergenza le chiavi saranno disponibili 24H nella sala operativa dell'Istituto di Vigilanza ASTER VIGILANZA sita in Guidonia Montecelio (RM) Via Palombarese nr.56. – Riferimenti telefonici Tel 0774-407712.

Al ritiro dovranno essere comunicati, alla guardia di turno, tutti i dati della

persona che prenderà in custodia le chiavi e per conto di quale Società le riceve ed interviene.

Il CSI si impegna a comunicare ad ARETI l'utilizzo della Galleria Servizi da parte di altre società ARETI dovrà inoltre spostare a proprie spese, su richiesta del CSI, gli impianti oggetto della presente convenzione, qualora ciò si rendesse necessario per interventi del CSI.

Articolo 3 (durata)

La presente convenzione ha la durata di anni 9 (nove) dal 01/01/2021 al 31/12/2030, tacitamente rinnovabile tra le parti per uguale periodo, ove non pervenga disdetta da una delle parti entro sei mesi dalla sua ultima scadenza, previa ritrattazione della clausola di cui all'art. 4.

Il rinnovo non è concesso se risultano abusi o morosità a carico di ARETI per il mancato pagamento di quanto dovuto, salvo che le violazioni siano rimosse ed i debiti estinti.

In caso di mancato rinnovo, recesso anticipato o risoluzione contrattuale, Aeea ARETI è tenuta alla rimozione degli impianti entro 90 (novanta) giorni dalla data di scadenza della convenzione, dalla comunicazione di recesso anticipato o dal verificarsi della clausola risolutiva espressa. Qualora ARETI non provveda alla rimozione degli impianti, sarà tenuta al pagamento delle spese di manutenzione concordate, con una maggiorazione del 200% (duecento per cento).

ARETI può recedere dalla convenzione anticipatamente a mezza lettera raccomandata a/r in qualsiasi momento.

Il recesso non dà diritto alla restituzione degli importi pagati e libera dal pagamento relativamente alle eventuali annualità seguenti a quella in corso al momento della comunicazione della disdetta.

La convenzione è personale e non è cedibile ad altri, né in tutto né in parte, a nessun titolo e per nessuna causa e/o ragione.

Peraltro CSI si obbliga a consentire la cessione della presente convenzione solo nei casi in cui le controparti siano società controllanti e /o controllate da ARETI ovvero nei casi in cui Acea effettui operazioni straordinarie (Fusioni, Scissioni, Trasformazioni ecc.); altresì ARETI si obbliga a consentire la cessione della presente convenzione solo nei casi in cui le controparti siano società controllanti e/o controllate e/o strumentali da CSI ovvero nei casi in cui CSI effettui operazioni straordinarie (Fusioni, Scissioni, Trasformazioni ecc.)

La violazione della suddetta condizione costituirà motivo di risoluzione immediata della convenzione stessa.

Articolo 4 (costi di manutenzione e gestione)

ARETI è tenuta a versare a mezzo Bonifico bancario € 21.000,00 (ventunomila) oltre I.V.A. annui a titolo di rimborso delle spese di gestione e manutenzione, che sarà aggiornata annualmente del coefficiente ISTAT.

I rimborsi verranno effettuati con cadenza semestrale il 1° entro il mese di gennaio, il 2° entro il mese di luglio di ciascun anno, su conto corrente presso BCC Banca di Credito Cooperativo di Roma agenzia 185 Latina Cod. IBAN: IT 30 C 08327 14700 000000000570, intestato al Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina

Il mancato o parziale pagamento delle spese di manutenzione costituirà motivo di risoluzione immediata della convenzione senza necessità di formale comunicazione e/o di messa in mora.

- Il CSI si impegna a comunicare ad ARETI l'utilizzo della Galleria Servizi da parte di altre società.

Articolo 5 (responsabilità)

La responsabilità civile e penale, per tutto quanto possa derivare dai lavori di installazione e manutenzione delle linee dei servizi riconducibili ad ARETI rimane a carico di ARETI stessa per tutto il periodo della durata della convenzione e fino alla rimozione totale delle attrezzature necessarie alla erogazione del servizio.

Eventuali danni, causati alla galleria di servizi da malfunzionamenti ed incidenti e non imputabili a difetti derivanti dalla carente/inefficace manutenzione e sicurezza della galleria saranno a totale carico del titolare dell'impianto colpevole del danno. Saranno altresì a suo carico tutte le eventuali richieste di risarcimento danni provati a terzi riconducibili a detto malfunzionamento/incidente che dovessero pervenire al CSI e/o loro rappresentanti.

ARETI fornisce, unitamente alla sottoscrizione della presente convenzione, una polizza assicurativa stipulata, con Assicurazioni di Roma nr. polizza 002.49.38824, in data 31/12/2017 e avrà durata fino alla fine del contratto, per danni derivanti da malfunzionamenti della propria struttura di servizi presente nella galleria di servizi.

Resta inteso tra le parti che nessuna responsabilità e/o costo è addebitabile al CSI per interruzione e/o sospensione dei servizi di funzionamento della galleria di servizio quali ad esempio l'illuminazione interna, il sistema di aerazione, le pompe di sollevamento, etc.).

Articolo 6 (novazione)

Resta inteso tra le parti che la presente convenzione ha effetto novativo rispetto alla Convenzione sottoscritta con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina in data 14 settembre 2006 e la convenzione sottoscritta con il Consorzio di

Castel Romano in data 01/07/2012.

Articolo 7

La presente convenzione conserverà la sua validità anche in caso di variazioni del CSI, come previste dall'art. 3.

Articolo 8

L'imposta di registro, le spese di bollo della convenzione ed i suoi eventuali rinnovi, le spese di esazione e di quietanza sono a carico delle parti.

Articolo 9

La registrazione del presente atto sarà effettuata da ARETI.

Articolo 10

Il rimborso da parte di CSI della quota parte delle suddette spese avverrà con la detrazione delle spese di gestione dovute da ARETI.

Articolo 11

Per tutti gli effetti contrattuali, il domicilio di CSI è Latina Località Tor Tre Ponti - via Carrara 12/A, mentre il domicilio di ARETI è in Roma Piazzale Ostiense n. 2

ART. 12

Si precisa che la presente convenzione ha per oggetto beni immobili strumentali. Pertanto ARETI ai sensi dell'Art. 10 del D.P.R. n° 633/72 espressamente dichiara di volersi avvalere dell'opzione per il regime di imponibilità.

Articolo 13 (Foro competente)

Qualsiasi controversia derivante dal presente contratto o comunque connessa ad esso – comprese le controversie relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione – sarà preliminarmente sottoposta a mediazione presso l'Ente di mediazione del CCIAA di Roma.

Qualora la lite non venga conciliata all'esito della mediazione, le parti saranno libere di adire l'autorità giudiziaria con competenza esclusiva del foro di Roma.

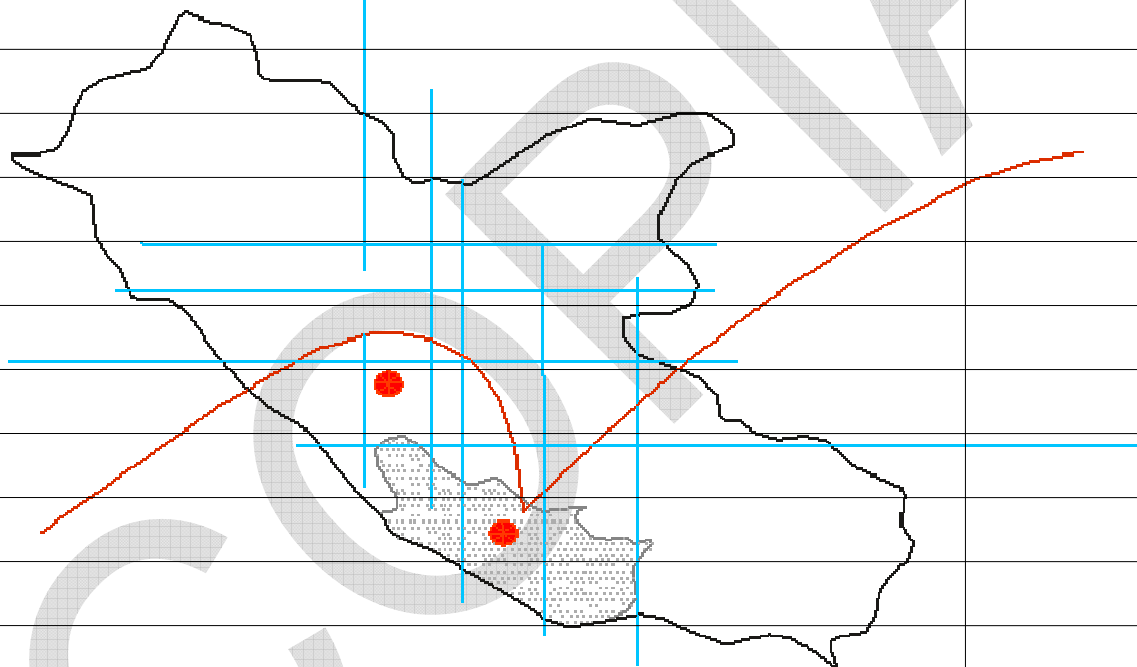
Roma, _____

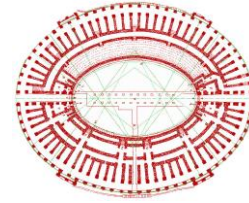
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina

ARETI

Ing. Lorenzo Mangiapelo

Geom. Serafino Cianetti





FP-20-021-

AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI CASTEL ROMANO

GESTIONE SISTEMA INFRASTRUTTURALE

CONVENZIONE

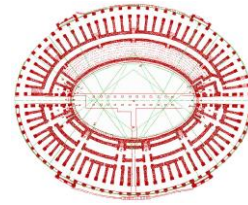
tra

il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina con sede in Latina, Località Tor Tre Ponti - Via Carrara n. 12/A, P.IVA 00242200590 – PEC info@pec.consorzioasi.com, nella persona del Presidente Dott. Cosimo Peduto, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina n. (di seguito per brevità, denominato anche “CSI”);

la Soc. Roma & Pontos Consulting Srl, con sede in Latina, Località Tor Tre Ponti - Via Carrara n. 12/A, C.F. 02912680598 – PEC info@pec.romapontos.it, nella persona dell'Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea con verb. n. _____ del _____ (di seguito per brevità, denominata anche “RPC”);

PREMESSE

- l'Agglomerato Industriale di Castel Romano fa parte delle aree di competenza del CSI costituito con D.P.R. 13/06/1966 n. 592 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge 29/07/1957 n. 634 e succ. modifiche e, da ultimo, della L.R. n. 13/1997, ed è ubicato e si estende per tutta la superficie riportata nella planimetria in allegato sub “A”;
- il CSI è proprietario, per averli costruiti in adempimento ai propri scopi istituzionali, dei beni infrastrutturali a servizio dell'Agglomerato Industriale ed ha in programma la realizzazione di ulteriori opere con le medesime finalità;
- è stata sottoscritta una Convenzione tra CSI e CCR, esecutiva dal 01/01/2016, al prot. n. 5348 del 20/10/2017, per la gestione dei beni infrastrutturali e infrastrutturali pubblici del CSI, e in data 28.12.2020, con verb. al prot. n. 5944/2020, in allegato sub. “B”, venivano riconsegnate da parte del CCR tutte le infrastrutture alla proprietà CSI;
- il CSI, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 13/97 e della L.R. n. 72/80, pur avendo realizzato le suddette infrastrutture per alcune di esse non ne può essere il gestore e, a tal proposito, al fine di eliminare in alcuni agglomerati diffuse situazioni di abbandono ed incuria e con l'intento di pianificare la sicurezza e la protezione socio-paesaggistica-ambientale, in data 30/12/16, con atto a rogito Notaio Dr. Valente di Aprilia rep. n. 154.375, racc. n. 30.050, ha costituito la Società Roma & Pontos Consulting Srl, di cui ne detiene il 100% delle quote e le cui finalità sono rivolte all'intera gestione delle infrastrutture e dei servizi alle Aziende, ivi compresa la progettazione, tra i quali, strade, fognature, depurazione, acquedotti, rete elettrica, illuminazione, larga banda, cartellonistica, commercio, parcheggi, gallerie di servizi, video-sorveglianza, energia alternativa, co-generazione, APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate), gestione dei rifiuti e riciclo e quant'altro necessario, anche mediante azioni di general contractor;
- l'utilizzazione delle aree industriali interne al Piano Territoriale di Coordinamento ex art. 5 e 6 della Legge n. 1150/42 è disciplinata dai disposti della L.R. n. 13/97 che le codifica, proprio per le loro finalità di sviluppo socio-economico-macro-territoriale, quali “Opere di Pubblica Utilità, Indifferibilità ed Urgenza”;



- f) per l'insediamento di siti produttivi nelle citate aree non è previsto il versamento degli oneri di urbanizzazione a fronte della stipula, da parte delle Aziende che realizzano un opificio, di uno specifico atto d'obbligo registrato e trascritto con il quale si impegnano in favore del CSI, in adempimento alla legislazione di settore (L. 1150/42, L. 634/57, L. 592/66, L. 317/91, DPR 380/01, L.R. 13/97, PTC NTA Del. C.R. 16/12, Del. CdA 41/20), a sostenere a diretta cura e spese la realizzazione, manutenzione e gestione delle infrastrutture nonché la corresponsione dell'eventuale quota di co-finanziamento a valere su progetti infrastrutturali;
- g) il CSI e la RPC convengono sulla opportunità di coordinare le attività di gestione riferite all'Agglomerato, allo scopo di perseguire la migliore gestione dei beni strutturali del CSI, nel rispetto dei compiti definiti dalla legge;

h) il CSI ha attivato la progettazione e la realizzazione di importanti opere infrastrutturali per l'Agglomerato Industriale di Castel Romano con finanziamenti a valere su programmi comunitari e/o regionali, in special modo:

- Depuratore e stazione di sollevamento;
- Vasche di accumulo acqua;
- Strade;
- Gallerie di servizio con relativi impianti in essa presenti (es. anello distribuzione idrica interna);
- Illuminazione;
- UtENZE elettriche.

Inoltre a seguito dell'eventuale sottoscrizione di una convenzione ancorchè transitoria per il trasferimento al CSI da parte del CCR di ulteriori infrastrutture di sua proprietà e/o convenzioni/autorizzazioni come di seguito riportate:

- Tratto di acquedotto esterno al comprensorio – Servizio di passaggio con la Congregazione Evangelizzazione Popoli (inclusi impianti di rilancio idrici);
- utenza idrica a servizio dell'Agglomerato;
- Convenzione di allaccio idrico Campo Nomadi con il Comune di Roma Capitale;
- Convenzione di allaccio idrico con la Congregazione Evangelizzazione Popoli;
- Convenzione di allaccio idrico con la Immobiliare Castel Romano;
- Impianto di videosorveglianza;
- Impianti semaforici;
- Generatore elettrico;
- Container di cantiere;

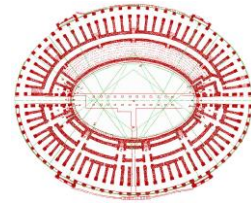
le stesse saranno automaticamente trasferite per lo loro gestione alla RPC che ne prenderà direttamente carico con la sottoscrizione congiunta della convenzione stessa;

Tanto premesso, il CSI e la RPC, specificati in epigrafe, rappresentati *ut supra* e ciascuno per quanto di propria competenza, stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1

PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati sub "A" e "B" costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e formano patto.



Articolo 2

OGGETTO

Con il presente atto il CSI trasferisce alla RPC la gestione completa del sistema infrastrutturale dell'Agglomerato Industriale di Castel Romano e specificatamente:

- Depuratore e stazione di sollevamento;
- Vasche di accumulo acqua;
- Strade;
- Gallerie di servizio con relativi impianti in essa presenti (es. anello distribuzione idrica interna);
- Illuminazione;
- Utenze elettriche.

Inoltre a seguito dell'eventuale sottoscrizione di una convenzione ancorchè transitoria per il trasferimento al CSI da parte del CCR di ulteriori infrastrutture di sua proprietà e/o convenzioni/autorizzazioni come di seguito riportate:

- Tratto di acquedotto esterno al comprensorio – Servitù di passaggio con la Congregazione Evangelizzazione Popoli (inclusi impianti di rilancio idrici);
- utenza idrica a servizio dell'Agglomerato;
- Convenzione di allaccio idrico Campo Nomadi con il Comune di Roma Capitale;
- Convenzione di allaccio idrico con la Congregazione Evangelizzazione Popoli;
- Convenzione di allaccio idrico con la Immobiliare Castel Romano;
- Impianto di videosorveglianza;
- Impianti semaforici;
- Generatore elettrico;
- Container di cantiere;

le stesse saranno automaticamente trasferite per la loro gestione alla RPC che ne prenderà direttamente carico con la sottoscrizione congiunta della convenzione stessa.

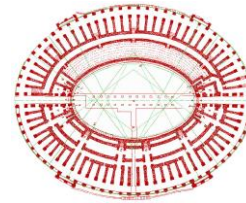
Tutte le opere di proprietà del CSI sono state costruite nel rispetto delle norme di legge in materia e fornite delle necessarie licenze e/o autorizzazioni amministrative, conservate agli atti del CSI stesso.

Articolo 3

ONERI DI CONCESSIONE

Con il presente atto il CSI affida in gestione alla RPC, che accetta, i beni sopraelencati. Le parti concordano, quale onere complessivo della concessione di tutti i beni indicati l'importo annuale omnicomprensivo sarà pari al _____% del Valore della Produzione e comunque con un minimo di €, da corrispondersi da parte di RPC entro il 31 dicembre di ogni anno, oltre gli aggiornamenti e rivalutazione secondo il 100% della percentuale Istat. L'importo sarà rimodulato con separato atto in funzione della variazione numerica tipologica e di percentuale di utilizzazione delle infrastrutture concesse e/o future.

Inoltre la RPC, quale rimborso spese per le consulenze ricevute dalle risorse umane del CSI, si obbliga a versare, a presentazione fattura, il compenso orario come da CCNL dei dipendenti del CSI, in base alle ore effettivamente richieste e svolte.



Sono a carico della RPC la richiesta e/o la voltura di tutte le autorizzazioni, nulla-osta, concessioni, permessi e contratti di utenze per le utilità attinenti la messa in servizio e gestione delle infrastrutture concesse.

Articolo 4

OPERE FUTURE

Con separato atto saranno codificate le modalità per l'eventuale futura gestione di ulteriori beni che la RPC riceverà dal CSI in qualità di proprietario, per averli realizzati a servizio dell'Agglomerato Industriale di Castel Romano, nei limiti in cui tale concessione sia consentita dalla legge.

A titolo meramente esemplificativo si indicano, quali beni rientranti nella previsione del presente articolo: strade, marciapiedi, spazi comuni, fognature, depurazione, acquedotti, rete elettrica, illuminazione, larga banda, cartellonistica, commercio, parcheggi, gallerie di servizi, video-sorveglianza, energia alternativa, co-generazione, APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate), gestione dei rifiuti e riciclo e quant'altro necessario.

Le parti prendono atto che l'eventuale consegna delle suddette opere di futura realizzazione di proprietà del CSI verrà effettuata mediante redazione di apposito verbale, solo a seguito di esito positivo del collaudo delle stesse, da condursi a cura e spese dell'ente proprietario ed in contraddittorio tra i tecnici designati dal CSI e dalla RPC.

Articolo 5

ONERI DI GESTIONE E MANUTENZIONE

Al fine di garantire, senza soluzione di continuità, il servizio di gestione e manutenzione delle opere infrastrutturali, la RPC redigerà ed approverà entro il 30 Settembre ed il 30 Aprile di ogni anno, rispettivamente, il Bilancio Previsionale/Triennale e il Consuntivo afferente le attività di gestione e implementazione delle opere infrastrutturali. I corrispondenti costi saranno ripartiti tra le Aziende insediate secondo la caratura millesimale elaborata sulla scorta dei parametri di: superficie fondiaria, destinazione d'uso/urbanistica, volume realizzato e da realizzare. Per l'avvio delle procedure saranno utilizzate le eventuali tabelle vigenti e in uso dalle Aziende stesse ancorchè tra loro consorziate. La RPC incasserà, a fronte di emissione di regolare fattura, i corrispondenti importi.

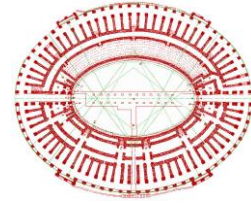
La RPC si impegna a conservare, a custodire ed utilizzare tutte le infrastrutture oggetto della presente convenzione, con la massima cura e diligenza, impegnandosi inoltre a dare tempestivo avviso al CSI di ogni eventuale turbativa di terzi.

La RPC si impegna, altresì, a non destinare le infrastrutture e le future opere ad altri usi che non siano quelli previsti e a non cederne, neppure temporaneamente, il godimento a terzi, né a titolo gratuito né a titolo oneroso, fatto salvo quanto previsto nel successivo Articolo 6.

È facoltà del CSI verificare il buono stato e la corretta conservazione e manutenzione dei beni mediante ispezioni che verranno condotte da funzionari del CSI dedicati alla Società ovvero da personale di ditte incaricate dalla stessa con tempistiche che verranno concordate con la RPC.

Restano a carico della RPC tutte le spese relative alla gestione delle infrastrutture, agli allacciamenti delle necessarie utenze, al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio da parte degli Enti competenti, ecc..

In specifico con la presente Convenzione la RPC si impegna, senza nulla eccepire:



- alla cura e ad affrontare gli oneri per tutte le manutenzioni ordinarie, straordinarie e di implementazione, di gestione tecnica, amministrativa, funzionale e autorizzativa per tutte le infrastrutture concesse in gestione, senza alcuna rivalsa economica nei confronti del CSI;
- alla redazione e consegna di una o più specifiche polizze assicurative che manlevano il CSI da qualsiasi responsabilità civile per danni a persone e cose che possono essere arrecati in maniera diretta o indiretta dalla gestione e uso delle infrastrutture da parte del Pubblico e dei Privati, ricomprendendo in essa anche il pericolo di incendio e/o da intemperie, secondo una specifico format condiviso con gli Uffici del CSI e di importo proporzionale al numero delle infrastrutture concesse ed alla specifica tipologia;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria a sua cura e spese di tutte le aree di proprietà del CSI e/o concesse in gestione alla RPC all'interno dell'Agglomerato di Castel Romano senza caratura millesimale e con l'eventuale stralcio di esse qualora autonomamente inserite e quindi senza alcun onere pregresso, presente e futuro per il CSI.

Al fine di reperire le risorse necessarie alla costante funzionalità delle infrastrutture dedicate al sistema produttivo dell'Agglomerato, nonché le quote di co-finanziamento relative alla realizzazione, implementazione e manutenzione di opere, il CSI e la RPC, ciascuno per quanto di propria competenza, si impegnano a verificare la regolarità contributiva delle singole aziende.

Il CSI, nella fase istruttoria di qualsiasi procedimento attivato dagli utilizzatori dei siti industriali dell'Agglomerato di Castel Romano, richiederà alle società specifica attestazione di regolarità contributiva, rilasciata dalla RPC sulla scorta di modulistica predisposta di concerto con gli uffici del CSI.

Articolo 6

CONVENZIONI VERSO TERZI PER L'USO DELLE INFRASTRUTTURE

La RPC potrà sottoscrivere convenzioni sia a titolo gratuito che a titolo oneroso per l'uso delle infrastrutture solo ed esclusivamente finalizzate a garantire la fruizione dei pubblici servizi necessari per il funzionamento delle attività dei consorziati. Tali convenzioni saranno trasmesse per conoscenza dalla RPC al CSI.

Inoltre la RPC è autorizzata a sottoscrivere, contratti di lavori, servizi e forniture finalizzati alla corretta, efficiente e funzionale gestione delle infrastrutture.

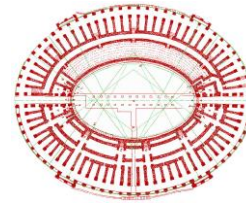
Sono a carico della RPC la voltura di tutte le convenzioni/concessioni in essere, con oneri sia attivi che passivi, attinenti l'utilizzo delle infrastrutture concesse, con la specifica che gli stessi decorrono a favore della RPC dalla data di presa in carico della corrispondente infrastruttura, anche a seguito di bilanciamenti contabili con il CSI.

Articolo 7

RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE

Resta a carico della RPC ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esercizio e dalla non corretta manutenzione delle infrastrutture. La RPC dichiara di mantenere indenni e manlevati il CSI da ogni domanda di terzi in sede sia civile che penale relativa a danni dagli stessi subiti in cagione dell'esercizio ovvero della manutenzione o omessa manutenzione delle infrastrutture.

La RPC si impegna a stipulare a propria cura e spese, polizza assicurativa relativa alla responsabilità civile derivante dall'esercizio e dalla manutenzione delle infrastrutture.



Articolo 8

COLLABORAZIONE TRA CSI E RPC

La RPC potrà sottoporre al CSI progetti di interesse per l'Agglomerato Industriale di Castel Romano rispetto ai quali verranno definiti congiuntamente i rispettivi ambiti di intervento. Il CSI e la RPC, nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a reperire i finanziamenti, sia pubblici che privati, necessari alla realizzazione delle opere. Allo scopo di realizzare un efficace coordinamento delle attività, le parti concordano di costituire un Tavolo Permanente presso la sede del CSI, partecipato dagli Organi tecnici dello stesso e della RPC.

Articolo 9

DURATA CONVENZIONE

L'esecutività della presente convenzione decorre dal ed è valida per anni, ovvero sino al, fatta salva la facoltà per le parti di risolvere la stessa nel caso in cui si ravvisino gravi inadempimenti in cui non sia posto rimedio a seguito di dettagliata diffida ad adempiere, inoltrata alla parte inadempiente.

Alla scadenza la convenzione si rinnoverà di anno in anno alle medesime condizioni fino alla definitiva approvazione del nuovo testo, salvo disdetta da comunicarsi entro tre mesi dalla scadenza a mezzo raccomandata A.R. o P.E.C..

Articolo 10

REGISTRAZIONE E SPESE - PUBBLICITA'

La presente convenzione è soggetta a registrazione le cui spese di bollo e registrazione sono a carico della RPC.

Latina Scalo,

Il Presidente del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina

Dott. Cosimo Peduto

L'Amministratore Unico della Soc. Roma & Pontos Consulting Srl

.....